

Detossificazione dei mitili

Tipo di intervento

Assistenza all'adozione di innovazione
Collaborazione
Ricerca – Industria

Tipo di Impresa

Gruppo di 5 piccole imprese

Settore di appartenenza dell'Impresa

Pesca. Mitilicoltura

Motivazioni dell'intervento e risultati attesi

Come emerso dalle considerazioni finali dello studio sul comparto locale della mitilicoltura, oggetto di un precedente intervento di Progetto Novimpresa, la soluzione al problema della contaminazione ciclica dei mitili da tossine fitoplanctoniche – e relativo blocco sanitario degli impianti di allevamento – risulta fondamentale per il rilancio della mitilicoltura nel Golfo di Trieste. I suggerimenti emersi dallo studio indicano che una possibile soluzione potrebbe consistere nella detossificazione spontanea dei mitili, se posti temporaneamente in prossimità del fondo marino. Questa indicazione ha indotto un gruppo di operatori a richiedere il sostegno di Progetto Novimpresa per la messa a punto e lo svolgimento di un protocollo di ricerca con l'obiettivo di verificare sperimentalmente l'ipotesi. L'intervento, condotto in collaborazione con gli enti ufficiali di controllo sanitario, aprirebbe la strada a nuove possibili soluzioni in caso di blocco sanitario, per evitare le perdite pesanti di prodotto che il comparto registra ormai da anni.

Verifica sperimentale dell'ipotesi di detossificazione spontanea di mitili contaminati da tossine algali adagiati in prossimità del fondale marino. Indicazioni e raccomandazioni tecniche in caso di successo.

Schema dell'intervento

- Raccolta bibliografica a supporto dell'ipotesi;
 - Definizione del protocollo di lavoro concordato con tutti i partecipanti.
- Svolgimento del protocollo:
- monitoraggio fitoplanctonico del fondo marino in rapporto a tutta la colonna d'acqua;
 - analisi biotossicologica ufficiale (mouse bio-assay) dei mitili collocati sul fondo marino e di quelli collocati alle quote normali di allevamento;
 - cinetica di detossificazione da acido okadaico sugli stessi campioni;
 - cinetica di detossificazione da yessotossine sugli stessi campioni;
 - raccolta dei risultati, relazione finale e indicazioni agli operatori del settore.

Considerazioni conclusive dell'intervento – Risultati

Lo studio ha dimostrato una positiva, diversa composizione dei corpi d'acqua superficiale e di fondo per quanto riguarda i parametri di densità e la presenza di alghe planctoniche potenzialmente tossiche, non rilevando condizioni sfavorevoli al mantenimento dei mitili sul fondo. Questo contesto conforta l'ipotesi di detossificazione del prodotto allevato collocato sul fondale marino. La verifica finale della detossificazione non ha potuto però essere completata in occasione di questo intervento a causa del ritardo nella comparsa di alghe tossiche: lo studio tuttavia proseguirà, con lo stesso protocollo e il supporto di Progetto Novimpresa, con i fondi del DOCUP 1997-99. L'avvio di questo intervento ha di per sé contribuito a creare un clima di maggiore collaborazione tra mitilicoltori ed enti addetti al controllo sanitario, alla base di una qualunque futura soluzione al problema del blocco sanitario degli impianti di allevamento.